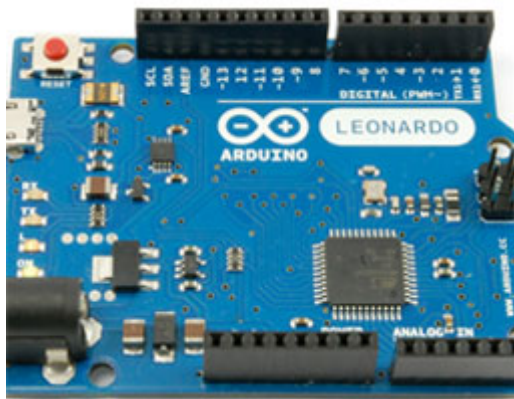


Un corso per scoprire Arduino, la scheda dei makers

Pubblicato: Mercoledì 15 Ottobre 2014

Dopo il successo ottenuto con il primo workshop, nel mese di marzo, sulla scheda open source Arduino, **Confartigianato Varese** organizza altri tre incontri con **Mirco Piccin** di Officine Arduino. Gli appuntamenti sono fissati al **FaberLab** di Tradate, in Viale Europa 4/a, per venerdì 17 dalle 20.30 – 22.30, sabato 18 e domenica 19 ottobre dalle 9 alle 18.

[Per iscriversi clicca qui](#)



"Arduino beignners: a scuola di makers", è il titolo di questa maratona che porterà designer, studenti, imprese e ovviamente makers alla conoscenza e all'applicazione pratica della scheda Arduino e dei sensori, led, attuatori e motori per sviluppare nuovi strumenti di physical computing, sia in progetti amatoriali che per prototipi aziendali. I workshop si concentreranno su elementi di elettronica e programmazione di base.

Il workshop è rivolto a tutti: parte da un livello base e non sono richieste precedenti conoscenze di programmazione o di elettronica (anche se, ovviamente, possono essere utili). Per partecipare al corso è necessario portare il proprio computer (Win, Mac o Linux) e **Arduino Starter Kit**, acquistabile direttamente online.

Le potenzialità della scheda Arduino sono ormai ben conosciute: **Massimo Banzi**, invitato alcune settimane fa a "Che tempo che fa" su Rai Tre, ha ben espresso tutto quello che si può fare con un po' di curiosità, qualche conoscenza e qualche consiglio ben dato. Se a questo si aggiunge un workshop in grado di dettagliare e spiegare con parole semplici quello che tutti possono fare con Arduino, il gioco è fatto. Perché, in realtà, non è del tutto sbagliato considerare la scheda Arduino come lo strumento che permette di realizzare i propri sogni, piccoli o grandi che siano: è con questa, infatti, che il mondo digitale e gli oggetti possono interagire fra loro con risultati a volte inimmaginabili.

Ma cosa si può fare con la scheda Arduino?

«Ha le dimensioni di una carta di credito – dice Marco – ed è come un piccolo computer. Tutto quello che serve per assemblare la scheda è on line: tecnologia open source che tutti noi possiamo utilizzare e migliorare. Per creare giocattoli, prodotti biomedicali, monitorare l'ambiente (temperatura, umidità, livello di inquinamento di una città), controllare l'azienda da remoto per spegnere le luci o le macchine quando sei lontano. Progetti importanti per uso abitativo o aziendale, anche con scopi sociali ed etici».

La rivoluzione sta in questo: la scheda, che usa programmazione e linguaggi semplificati, trasforma le persone da fruitori in creatori, membri di una comunità dove tutti inventano e trasformano. E questo

vale anche per gli imprenditori: «Si ha a propria disposizione una tecnologia vantaggiosa, ma a bassi costi, che taglia i tempi di realizzazione dei prodotti e fa spendere meno all'imprenditore. Il vantaggio sta nel fatto che Arduino è open source e chiunque se la può permettere. Inoltre, i prodotti possono essere personalizzati perché le regole per sviluppare un progetto le fai tu in base alle tue esigenze e a quello che serve al cliente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it